

Fisciano - Su questi punti saremo vigili e attenti, verificando che vengano attivate in modo corretto tutte le procedure

# ProfAgri, consiglio comunale infuocato Da Pacifico un appello alla sensibilità

di Mario Rinaldi

Un appello alla sensibilità. E' quello che il leader dell'opposizione del gruppo "Impegno e Trasparenza", Rosario Pacifico, ha richiesto all'amministrazione comunale nel corso dell'ultimo consiglio comunale, tenutosi lunedì sera presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città a Fisciano. Due gli argomenti affrontati dal capogruppo della minoranza: la mancata costruzione dei loculi nei due Cimiteri Comunali di Fisciano Capoluogo e della frazione Lancusi e la delocalizzazione dell'Asl dalla struttura del Polo Europeo a Fisciano, dove attualmente è situato anche l'istituto scolastico superiore "ProfAgri". "Sono venuto a conoscenza e lo verificherò attraverso atti ufficiali - ha detto Pacifico nel suo intervento - che diversi cittadini hanno fatto richiesta per acquistare dei loculi ai cimiteri di Lancusi e Fisciano sulla scorta del bando che venne istituito circa due anni fa. Ma a quanto pare non è stato eseguito alcun lavoro in tal senso". Poi l'attenzione di Pacifico si è spostata sulla necessità di ampliamento della scuola superiore ProfAgri, per la quale, a quanto sembra, ci sia stato per il prossimo anno un numero di iscrizioni maggiori rispetto al passato. Questione che va di pari passo con i locali dell'Asl, attualmente situati nella stessa struttura dove sono le aule del ProfAgri (nel Polo Europeo di



Consiglio comunale

fronte a Palazzo di Città), che potrebbero subire uno spostamento. "Bisogna evitare - ha sottolineato Pacifico - di delocalizzare i preziosi servizi che svolge l'Asl a Fisciano, dove vengono convogliati pazienti affetti da patologie anche gravi provenienti da sei comuni. Si tratta di persone fragili alle quali non può essere sottratto questo punto di riferimento sanitario locale. Allo stesso tempo, l'allargamento delle aule del ProfAgri deve essere realizzato in maniera congrua rispetto alle richieste. Su questi punti saremo vigili e attenti, verificando che vengano attivate in

modo corretto tutte le procedure". Il sindaco, Vincenzo

**Temi esposti dal consigliere Sessa e che potrebbero trovare un approfondimento**

Sessa, nel rispondere all'inter-

## Sul ProfAgri avevamo pensato di espandere le aule all'interno di Palazzo De Falco

vento del consigliere Pacifico ha voluto evidenziare alcune precisazioni. "Per quanto riguarda i loculi - ha spiegato il primo cittadino - la parte pagata dai cittadini è per la prenotazione degli stessi con un versamento del 50% del costo totale in quanto trattasi di un acquisto in autofinanziamento. Per Fisciano non ci sono tante richieste, per Lancusi in numero un po' maggiore. Va anche detto che a Lancusi sono stati già realizzati 176 loculi negli anni passati, ne faremo altri 176, mentre per Fisciano dovrebbero esserne realizzati altri 70. Stiamo cercando di trovare la migliore soluzione attraverso la redazione di un unico progetto affidando un solo incarico ad una sola ditta". Il sindaco ha poi fornito ulteriori spiegazioni sull'altro argomento introdotto dal capogruppo dell'opposizione. "Vorrei tranquillizzare il consigliere Pacifico - ha detto il primo cittadino - assicurando che i locali dell'Asl non verranno dislocati a via Pizzone, perché anche quelli che ci sono attualmente verranno a loro volta delocalizzati per inadeguatezza degli spazi. Il contratto all'Asl scadrà a fine

anno e abbiamo avuto delle interlocuzioni proficue con la direttrice dell'azienda, che è venuta qui da noi a dibattere sulle possibili soluzioni da adottare. I locali dell'Asl potrebbero essere delocalizzati nella struttura adibita in passato come centro vaccinale. Sul ProfAgri avevamo pensato di espandere le aule all'interno di Palazzo De Falco, ma il responsabile della sicurezza della scuola, dopo un sopralluogo ci ha comunicato della loro inagibilità". Altri argomenti di cui si è dibattuto sono stati il provvedimento con il quale l'Ente avrebbe concesso alla Parrocchia di San Bartolomeo e S. Maria delle Grazie la congrega a Penta, sulla quale si creò un dibattito sulla sua concessione per la celebrazione di ricorrenze di natura non politica e la richiesta al nuovo revisore dei conti di far rispettare i tempi di approvazione dei documenti contabili. Temi esposti dal consigliere Giuseppe Sessa e che potrebbero trovare un approfondimento già nel prossimo consiglio comunale del 7 luglio quando si dovrà approvare il rendiconto 2024.

Fisciano - Con l'inizio della stagione estiva il volume di traffico si è ulteriormente intensificato, soprattutto nei fine settimana

## Raccordo Salerno-Avellino, trappola per gli automobilisti: il caso ora finisce in Consiglio

Una vera e propria trappola per automobilisti. Che durante i mesi estivi si trasforma in un pericoloso tratto, a volte senza via d'uscita, soprattutto nei punti in cui si verificano restringimenti di carreggiata o eventuali e, purtroppo, frequenti incidenti. Si tratta del raccordo autostradale Salerno - Avellino, diventato un vero e proprio calvario per tutti gli automobilisti che, quotidianamente, sono costretti a percorrerlo o per raggiungere il proprio posto di lavoro o per gli spostamenti da e verso strutture sanitarie o ancora per recarsi in vacanza. E con l'inizio della stagione estiva il volume di traffico di è ulteriormente intensificato, soprattutto nei fine settimana. L'argomento, non più rimandabile in termini di sicurezza, è rimbalzato sui tavoli istituzionali dei Comuni di Fisciano e Baronissi, vedendo l'intervento diretto di due consiglieri comunali: Gaetano Barra del gruppo "Impegno e Trasparenza" di Fisciano e Giuseppe Sabatino. "Disagi continui. Il tratto dell'A2 tra Salerno e Fisciano, ogni giorno rappresenta un incubo per chi la utilizza per necessità, scuola e lavoro in modo principale. E', infatti, negli orari per recarsi verso questi luoghi e

viceversa, per ritornare a casa, che si stanno registrando disagi a limite della tolleranza umana e civile. Incidenti continui che mettono a repentaglio la vita dei cittadini e volume del traffico, ormai da mesi, insostenibile dall'attuale infrastruttura viaria.

Anas, nel 2023 ha approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025, nel quale fu inserito l'intervento "Conferimento caratteristiche autostradali al raccordo Salerno-Avellino compreso l'adeguamento della statale 7 e 7 bis fino allo svincolo di Avellino Est dell'A16. Primo stralcio dal Mercato San Severino allo svincolo di fratte, l'annualità nella quale si prevedeva di dare avvio alla procedura di affidamento era il 2024" ricorda Barra. Poi un appello da parte del consigliere di opposizione del Comune di Fisciano "a chi riveste ruoli politici e istituzionali che devono essere svolti per incidere quotidianamente anche sulla risoluzione di questo disservizio. Qualcuno se ne è accorto? Noi non ce la facciamo più, ci togliete tempo, ci togliete salute e in qualche caso la vita. Anche Giuseppe Sabatino, consigliere comunale di maggioranza del Comune di

Baronissi ha detto la sua denunciando più volte "i forti rallentamenti tra la Valle dell'Irno e Salerno dovuti spesso a lavori che non vengono svolti lungo l'autostrada ma anche nella zona di fratte e si ripercuotono sul raccordo trasformando l'uscita in una sorta di imbuto". La situazione del raccordo autostradale Salerno-Avellino è ormai insostenibile e rappresenta una criticità che sta mettendo a dura prova la pazienza, ma anche la sicurezza di tutti gli automobilisti. Ultimamente, le condizioni sono peggiorate, soprattutto in ingresso al raccordo dagli svincoli di Lancusi e di Baronissi Sud. I cantieri da poco aperti hanno imposto l'installazione di new-jersey e di "stop" in immissione che sono molto pericolosi, in particolare modo per la visibilità ridotta dei mezzi che sopraggiungono dalla parte posteriore di questo tratto. Una trappola, appunto, che però non deve rimanere tale. Da qui, si sta cercando, attraverso l'intervento delle istituzioni locali, di lanciare un appello concreto agli organismi sovramunicipali e anche nazionali affinché si possa intervenire ora e subito per mettere in sicurezza l'intero raccordo.

ma.ri.